

# Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 43 n. 7 - Settembre 2004 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



**EDILIZIA**  
Case a misura di bambino

6



**PROFILI**  
Del Monte sindaco operaio

7



**MUNICIPIO**  
Nuovo look per il Palazzo

10

VIABILITÀ

## Nuove rotatorie e piste ciclabili



**N**el corso dell'estate sono stati condotti numerosi interventi di riqualificazione della viabilità cittadina. Accanto a nuove rotatorie, piste ciclabili e semafori pedonali anche interventi di manutenzione straordinaria.

ALLE PAGINE 4 E 5

CULTURA

## Duomo in Tv, un milione di spettatori



**O**ltre un milione e duecento mila persone hanno assistito in tv alla lezione spettacolo sul Duomo di Modena narrata dal premio Nobel per la letteratura Dario Fo e trasmessa in prima serata da Rai 3.

A PAGINA 15



# Tutti in classe

**Per 18 mila studenti modenesi è iniziato il nuovo anno scolastico. Con qualche preoccupazione per genitori e insegnanti**

ALLE PAGINE 2 E 3



ALLEGATO AL GIORNALE

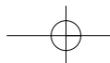
## Dai santini a Diabolik

A Modena mostra sui segnalibri

**M**ostra itinerante di segnalibri nei punti di lettura della città e alla biblioteca civica d'arte Luigi Poletti. Tra immagini sacre e cartoncini storici anche segnapagina liberty e d'artista e immagini di Diabolik.



ALLE PAGINE 8 E 9



## "Troppi tagli ai Comuni"

Parla Adriana Querzè, assessore all'Istruzione

**L'**anno scolastico non inizia bene. Nella nostra provincia 500 bambini non hanno un posto alle materne, 850 devono rinunciare al tempo pieno. A Modena città le cose vanno meglio. Dunque nessun motivo di preoccupazione?

"Tutt'altro, i motivi di preoccupazione ci sono", spiega Adriana Querzè, assessore comunale all'Istruzione. "Per due sezioni di scuola dell'infanzia lo Stato ha assegnato solo due insegnanti, invece delle quattro necessarie, e il Comune ha deciso d'intervenire fornendo le due mancanti, evitando così disagi alle famiglie e riduzione del tempo scuola dei bambini. Tuttavia queste azioni di supplenza non potranno a lungo coesistere con i tagli sempre più vistosi alle risorse degli enti locali.

**E per il tempo pieno?**

Per quanto riguarda il tempo pieno, le scuole stanno "inventando" le modalità organizzative per sopprimere alla mancata assegnazione di dieci ore settimanali per ciascuna nuova classe istituita. È evidente che non si tratta di un'operazione indolore ma di un impiego di risorse prima destinate ad attività di recupero, di approfondimento, di lavoro di gruppo, ora inattuabili".

**Cosa ci aspetta negli anni prossimi?**

"È difficile prevederlo, anche perché la riduzione del numero di insegnanti sarà progressiva ma non immediatamente evidente. Un esempio: presso alcune scuole medie della città le 6 ore settimanali facoltative, che per legge i genitori richiedenti dovrebbero avere, saranno 5 perché gli insegnanti necessari non sono stati assegnati. È attraverso queste modalità relativamente poco eclatanti, ma sostanziali, che si realizzerà nei prossimi anni il depotenziamento della scuola pubblica e la progressiva riduzione dell'offerta formativa".



Prima elementare in una scuola di Modena. A destra, sotto il titolo, immagini di una scuola dell'infanzia.

**U**n nuovo anno scolastico è iniziato per circa 18 mila studenti modenesi, ma le conseguenze della riforma Moratti si sono fatte sentire anche a Modena, dove l'ente locale ha compensato i tagli mettendo in campo risorse proprie. Sono state così aperte due nuove sezioni di scuola d'infanzia, una alle statali Galilei, l'altra alle Montegrappa, per garantire a tutti i bambini un posto. Per quanto riguarda le elementari, sono invece partite altre tre classi a tempo pieno per rispondere all'aumento delle richieste delle famiglie. Lo sforzo maggiore lo si è fatto sul fronte del sostegno all'handicap. Per colmare la mancanza di docenti assegnati dal Ministero in tutti gli ordini di scuola, l'amministrazione comunale ha messo a disposizione insegnanti di sostegno, affrontando un incremento di spesa di 160 mila euro. Com-

pletivamente il Comune investe un milione e mezzo di euro per appoggi educativi e altri 300 mila per tutor (che svolgono attività di accompagnamento e aiuto). Nel nuovo anno scolastico è anche aumentata di oltre il 30 per cento la percentuale dei bambini che,

### La mensa biologica

*Ottomila studenti pranzano ogni giorno a scuola*

**D**iciassette nidi, 32 scuole d'infanzia, 26 elementari, 5 secondarie (ex medie inferiori). Sono circa 8 mila le persone, tra studenti e personale, che ogni giorno consumano il pasto a scuola. Un pasto che deve essere pensato per soddisfare non solo il palato, ma anche e soprattutto le

### Tanti corsi per i docenti

È suonata la campanella anche per i 2400 insegnanti iscritti ai 41 corsi d'aggiornamento promossi dal Multicentro educativo, attraverso Cde, Cdh e Itinerari scuola-città. Per i docenti di scuola d'infanzia e primaria si va dalla prevenzione del disagio e dell'abuso alla letto-scrittura e abilità di base, dalla matematica all'italiano come seconda lingua, dalla gestione della classe all'accoglienza degli insegnanti di nuova nomina. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, è stato predisposto un programma che prevede iniziative su valutazione e documentazione, rapporto scuola-famiglia, conoscere e prevenire il disagio, educazione alla cittadinanza. Inoltre Memo organizza corsi d'aggiornamento aperti anche a tutti i docenti della provincia, riservati all'area disabilità e disturbi di apprendimento, agli insegnanti di lingua inglese e all'educazione musicale. Per informazioni: tel. 059 2059411, memo@comune.modena.it.

# PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

*Circa 18 mila studenti modenesi sono rientrati sui banchi per il nuovo anno scolastico. A Modena il Comune ha aperto due nuove sezioni di materna e tre nuove classi a tempo pieno. Insegnanti di sostegno per alunni con handicap*



avendone fatta richiesta, hanno avuto un posto nei 16 nidi comunali o nei 19 convenzionati. Il grado di copertura delle domande è giunto, così, quest'anno al 68 per cento (la media regionale è del 25, quella nazionale del 7 per cento). All'aumento dei posti in conven-

zione, si è aggiunta un'ulteriore sezione nel nido di via Dalla Chiesa e la disponibilità del nuovo nido di piazza Liberazione, gestito in convenzione con il Comune. A tempo di record si sta costruendo il nido Tetrapak, che sarà pronto entro la fine dell'anno. Realizzato su un terreno di proprietà comunale, è frutto di un accordo tra l'ente locale e l'azienda svedese: 18 posti saranno riservati ai figli dei dipendenti dell'azienda e, altrettanti, ai bimbi delle graduatorie comunali. Infine, anche quest'anno, i piccoli che non entrano al nido usufruiscono di una fitta rete di servizi integrativi: l'educatrice a domicilio, i 150 posti dei centri giochi pomeridiani, il mater-nage per i piccoli con meno di 12 mesi, l'Erba del Nido, i centri gioco Momo e Strapapera e gli Spazi incontro.

## NUMERI

**1.498**  
i bambini dei nidi d'infanzia

**4.678**  
i bambini delle scuole d'infanzia

**7.424**  
ragazzi delle scuole elementari

**4.397**  
studenti delle scuole medie

esigenze alimentari dei più giovani ed è differenziato per ogni alunno, a seconda di problemi di salute e scelte religiose. Il Comune ha appena rinnovato alla Cir l'appalto per la preparazione dei pasti per i prossimi quattro anni con un investimento di spesa di 5 milioni e 200 mila euro l'anno. Del nuovo appalto le principali novità sono l'incremento di cibi biologici nei menu delle mense scolastiche e l'aumento dei controlli a tutti i livelli della filiera alimentare. Nel centro pasti di via Malavolti 113 persone sono impegnate nella preparazione e nella consegna dei pasti, che deve avvenire entro le 12 in tutte le scuole della città.

## Osservare le nubi con un progetto Nasa

*Per le scuole 234 iniziative in città*

C'è anche un progetto d'osservazione delle nubi in collaborazione con la Nasa tra le proposte degli itinerari scuola-città per l'anno scolastico 2004/2005, messi a punto dal Servizio Itinerari dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena. Il catalogo - 234 percorsi rivolti a nidi, scuole d'infanzia, elementari, medie e superiori - è a disposizione delle scuole che lo richiedono; inoltre la versione aggiornata è consultabile nel sito [www.comune.modena.it/istruzione/itinerari](http://www.comune.modena.it/istruzione/itinerari).

Gli itinerari costituiscono un consistente pacchetto che fornisce occasioni di visita, incontro, laboratorio, formazione, consulenze sempre più qualificate e orientate alle differenti do-

mande, proponendo l'extra-scuola come luogo d'apprendimento che valorizza metodi di tipo esplorativo, costruttivo e cooperativo.

Tra i progetti, si diceva, anche "The ceres s'cool project", a supporto di un progetto dell'agenzia spaziale Nasa per la ricerca sul clima terrestre. Per fare le osservazioni e ottenere informazioni, gli studenti utilizzeranno la matematica, la fisica, le scienze e la geografia.

A formare gli insegnanti, che li guideranno nelle osservazioni, sarà il meteorologo Luca Lombroso.

Un'altra serie d'itinerari è dedicata all'esplorazione della città dal punto di vista urbanistico. I ragazzi potranno conoscere i luoghi della loro vita quotidiana con gli occhi di chi li progetta o li restaura, con la competenza di chi riflette sul loro uso e sui comportamenti sociali che inducono.

Tra i tanti percorsi proposti nell'ambito dell'edilizia pubblica, uno affronterà i restauri di palazzo comunale, un altro la realizzazione della nuova scuola di Baggiovara. Per informazioni: Servizio Itinerari tel. 059 2059451.



## Al Vecchi Pavarotti tra i maestri

Inizio d'anno scolastico anche per l'Istituto musicale pareggiato Orazio Vecchi che, da novembre, annovererà nel corpo docente anche Luciano Pavarotti, Mirella Freni e Raina Kabaivanska. Il tenorissimo, con cui collaborerà il maestro Leone Magiera, e i due soprani terranno infatti i corsi di Alta formazione di canto lirico. I corsi vanno ad aggiungersi alla vasta offerta formativa dell'Istituto musicale che oltre ai corsi delle Scuole di Composizione, Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Flauto, Corno e Tromba, tiene corsi liberi e di Propedeutica Musicale rivolti ai bambini. A settembre è partito anche il corso d'orientamento musicale gestito in convenzione con il liceo socio psico pedagogico Carlo Sigonio.



### A Ganaceto semaforo a chiamata

È in funzione a Ganaceto il nuovo semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale posto sulla strada Nazionale per Carpi, in prossimità delle fermate del servizio di trasporto pubblico collocate vicino all'incrocio con via Gherlino e via Masetti. Gli studenti e i cittadini che hanno necessità di passare da un lato all'altro della carreggiata potranno farlo ora con maggiore tranquillità. Predisposto dal Settore mobilità urbana del Comune, facendo seguito alle richieste dei residenti, il nuovo semaforo rappresenta anche una risposta (tecnologicamente avanzata tra l'altro) al problema dell'immissione sulla Nazionale per Carpi dei veicoli provenienti dalle due laterali.

### VIA CANALETTO



Sono state inaugurate nelle scorse settimane le due rotonde di via Canaletto-Soratore e di via Pico della Mirandola-Fanti, che hanno richiesto anche lo spostamento della linea ferroviaria di servizio alla zona industriale Modena nord. Presto sarà aperta anche la nuova via Soratore fino a via Fanti, dove è prevista la costruzione di un parcheggio e di una pista ciclabile. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 2,6 milioni di euro.

### RICCI - REITER



La nuova rotatoria di via Ricci-viale Reiter consente di rendere più fluida e sicura la circolazione stradale. L'intervento rientra nel più ampio progetto di riqualificazione della zona di viale Menotti e viale Reiter, finalizzato alla sistemazione della sosta e a favorire una circolazione sicura in un quartiere decisamente residenziale.



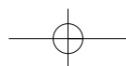
### VIALE AMENDOLA

Dopo la recente conclusione dei lavori, via libera alle due ruote sulla nuova pista ciclabile di viale Amendola, lunga oltre un chilometro, larga in media da 2 metri a 2 metri e mezzo: il costo totale di realizzazione dell'opera, che consente una maggiore sicurezza per i ciclisti e i pedoni che percorrono il viale, è stato di 202 mila euro.



### VIA RAMAZZINI

Dopo un mese di lavori e un investimento di 90 mila euro è stata riaperta via Ramazzini, completamente riqualificata nel sistema fognario e con nuovi marciapiedi in cemento battuto con graniglia. Completo maquillage anche per via Castelmataldo, ripavimentata ora con i ciottoli: si sono rifatti anche qui sistema fognario e marciapiedi.



# PIÙ SCORREVOLI E PIÙ SICURE

*Nel corso dell'estate si sono conclusi molti lavori di riqualificazione delle strade cittadine. Accanto a nuove rotatorie, piste ciclabili e semafori pedonali anche interventi di manutenzione straordinaria*

**L**a bella stagione è anche il momento in cui le città si rifanno il trucco e predispongono interventi sulla viabilità per rendere più fluida e sicura la circolazione. Nei mesi estivi Modena ha visto spuntare nuove rotatorie, in via Canaletto e via Fanti (nel cuore del quartiere Sacca), in via Ricci incrocio viale Reiter e a Baggiovara, vicino al nuovo Polo ospedaliero. Sono stati inoltre portati a termine importanti lavori di riqualificazione in via Emilia centro e nelle vie Ramazzini e Castel Maraldo, ed è stato modificato il senso di circolazione in via Lusignano da Modena. Nella frazione di Ganaceto, in nome della si-

curezza, è stato attivato in agosto un semaforo pedonale proprio all'incrocio con via Masetti e via Gherlino, mentre in città, in via Marco Polo - quartiere Madonnina - sono stati attuati interventi di manutenzione straordinaria. Da ricordare l'apertura, molto attesa, della nuova pista ciclabile che collega da fine luglio via Giardini con via Fratelli Rosselli, lungo viale Amendola: oltre un chilometro di nastro stradale dedicato esclusivamente a biciclette e pedoni. Anche via Vaccari, via Cucchiara a Baggiovara e via Albareto da strada Naviglio alla località La Rocca sono state interessate da lavori di manutenzione e riqualificazione stradale.



## BAGGIOVARA

È entrata in servizio nel mese di agosto la nuova rotatoria che a Baggiovara in via Giardini, angolo via del Monastero, è destinata a servire il nuovo polo ospedaliero che sta nascendo, fluidificando la circolazione in un punto che diventerà presto nevralgico per la viabilità della zona sud della città.



## VIA MARCO POLO



Via Marco Polo e le sue laterali via Alvarado, via Caboto, via Biagi e via Acerbi sono state sottoposte quest'estate a manutenzione straordinaria. Il maquillage è costato 110 mila euro e ha premesso di rifare i marciapiedi di proprietà comunale, la segnaletica orizzontale, il sistema fognario e rialzare l'incrocio tra via Polo e via Biagi.

## VIA LUSIGNANO



Via Lusignano da Modena (breve strada parallela ai viali Barozzi e Tassoni) è ora a senso unico di circolazione, con direzione da via Soliani a via Testi. La finalità di questo intervento? Tutelare maggiormente gli utenti della strada, particolarmente i pedoni, lasciando comunque inalterata l'offerta di posti auto.

## Autobus, modifiche su tre linee

Dal 6 settembre scorso sono entrate in vigore diverse modifiche su alcune linee del trasporto pubblico cittadino. La linea 3A è stata infatti prolungata fino a Vaciglio centro, con frequenza di 30 minuti nei giorni feriali e la possibilità di servire anche i nuovi insediamenti di via Pesca-via Liguria. In via Dalla Chiesa "giro di volta" solo per la linea 3. Il capolinea della linea 12 a servizio del centro commerciale i Portali in via Divisione Acqui è stato poi sostituito da due nuove fermate in strada Fossamonda sud. La "Navetta dei Mari", che serve la zona Crocetta-Torrenova, ha spostato infine il suo capolinea da largo Garibaldi alla stazione Fs e sono state aggiunte due nuove corse in partenza da piazzale Dante alle 12.30 e alle 14.30. Il servizio è stato poi esteso anche al periodo estivo, di Natale e di Pasqua.

# CASE DEL FUTURO A MISURA DI BIMBO

*A Villanova e in via Pergolesi si stanno costruendo abitazioni innovative su area Peep  
Si tratta di 42 alloggi "con il bollino" in grado di rispondere alle esigenze dei più piccoli*

**D**opo Villanova, ecco via Pergolesi. Dall'inizio dell'estate sono due i cantieri aperti per realizzare altrettanti complessi residenziali, in edilizia convenzionata, pensati e proposti prima di tutto per i bambini.

Così come in occasione del primo intervento di Villanova - già oltre a metà dell'opera - anche in via Pergolesi il progetto prevede la costruzione di alloggi le cui tipologie abitative sono state studiate per rispondere prima di tutto alle esigenze dell'infanzia e della adolescenza.

A lavori ultimati saranno 42 gli alloggi che potranno vantare il bollino di "casa delle bambine e dei bambini", come hanno deciso proprio i bimbi che hanno partecipato al percorso di studio e di progettazione tracciato con l'ausilio anche di specifiche competenze psico-

## Pista per tricicli e magiche cantine

Sono molte le soluzioni innovative adottate per le "case dei bambini". Soffitte e cantine, per esempio, offrono suggestivi spazi per fantasticare; i giardini condominiali sono recintati con una pergola e una pista per i tricicli. Particolarmente innovative le camere dei bambini, vicine alla zona giorno, con due porte, due finestre e una parete scorrevole per suddividere lo spazio.

logiche e pedagogiche.

A Villanova l'innovativo complesso edilizio comprende due fabbricati per un totale di 10 alloggi. In via Pergolesi gli alloggi previsti sono 32, tutti organizzati in un unico fabbricato a quattro piani. Entrambi realizzati su aree Peep, i due progetti si configurano come



veri e propri studi pilota per la realizzazione di case non solo sane, confortevoli e funzionali, ma anche in grado di dare risposte specifiche ai bisogni dei bambini: bisogno di rassicurazione e riconoscimento, bisogno di esplorazione e di scoperta, bisogno di autonomia. In una parola, creare uno spazio dome-

stico che contribuisca alla formazione della personalità e al raggiungimento del benessere interiore di tutti i suoi abitanti, anche attraverso soluzioni per i diversi vani trasformabili nel tempo per adeguarle alle diverse esigenze della famiglia che cambia.

## Lavorano insieme architetti e pedagogisti

Le progettazioni di Villanova e Via Pergolesi, realizzate rispettivamente dagli architetti Giuseppina Testi e Caterina Boldrini, hanno visto la partecipazione anche di una psicologa e delle pedagogiste del Comune di Modena. Il loro contributo ha favorito un percorso creativo e stimolato soluzioni innovative.

## Per gli alloggi è tempo di riscatto

*Possono presentare domanda tutti i proprietari di unità immobiliari comprese nei comparti Peep o extra Peep convenzionati entro il 31 dicembre 1995*



**È** tempo di inoltro delle domande per la richiesta da parte dei proprietari per la definitiva cessione in proprietà delle aree Peep già concesse in diritto di superficie con convenzione sottoscritta entro il 31 dicembre 1995.

La richiesta di riscatto è possibile anche in caso di condomini e va conteggiata per quote millesimali, determinate in base alla superficie commerciale dell'alloggio interessato.

L'ammontare del corrispettivo può variare tra i 4 mila euro per appartamenti in edifici a più piani e 20 mila euro per case indipendenti che hanno maggior pregio.

La durata della nuova convenzione è fissata in 30 anni, diminuiti del tempo trascorso tra la data di stipula della convenzione originaria e quella di stipula della nuova convenzione. Dopo tale scadenza cessa qualsiasi vincolo legato al prezzo di cessione e al canone di locazione dell'alloggio.

Per ritirare il modulo della domanda e per informazioni basta rivolgersi agli sportelli dell'Ufficio "riscatto", Unità di Progetto attuazione politiche abitative, Comune di Modena, via Santi 40, 7° piano (tel. 059 206204 - 059 206193).



Mario Del Monte in una foto di archivio. Sotto: Pier Camillo Beccaria e Del Monte a un comizio in piazza Grande

# L'ultimo sindaco operaio

*Dieci anni fa moriva Mario Del Monte. L'associazione che porta il suo nome pubblica un volume che ripercorre la biografia di un politico e di un amministratore pubblico nella Modena degli anni Ottanta*

## A 20 anni lasciò la fabbrica

Mario Del Monte nasce a Modena il 2 dicembre 1941. Operaio dall'età di 13 anni, frequenta di sera le scuole professionali ed ottiene la qualifica di "modellista in legno". All'età di 20 anni lascia il lavoro di operaio, inizia l'attività a tempo pieno nella Federazione giovanile comunista modenese e ne diventa Segretario provinciale. Nel '65, diventa responsabile della Commissione operaia del Comitato cittadino di Modena e poi Segretario del partito in città e membro della Segreteria provinciale. Dal '75 all'80 è Segretario della Federazione provinciale. Dal '65, Consigliere comunale di Modena, viene eletto Sindaco della città nell'80; rieletto nell'85, due anni dopo passa alla Giunta della Regione Emilia-Romagna con la responsabilità di Assessore agli Affari legislativi e generali. Nel '90 rientra a Modena e viene eletto Presidente della Lega provinciale delle cooperative. Muore l'8 settembre 1994. I funerali si celebrano in piazza Grande.

**M**ori in un incidente stradale dieci anni fa, l'8 settembre 1994, a pochi passi da casa, mentre rientrava in auto dalla Festa provinciale dell'Unità, dove aveva trascorso la notte in un turno di servizio.

Perché Mario Del Monte, "l'operaio che si fece sindaco", aveva conservato i riti e le abitudini di una generazione di comunisti modenesi abituati a muoversi tra partito e istituzioni e a comportarsi, al di là dei ruoli, come comuni "compagni di base".

All'ultimo sindaco di estrazione popolare - operaio a 13 anni e a scuola di sera per ottenere la qualifica di "modellista in legno" - l'associazione culturale che porta il suo nome ha dedicato il volume *Mario Del Monte: un politico e la sua città*. Centosessanta pagine corredate da 16 fotografie d'archivio tratteggiano la singolare biografia di un uomo politico e di un amministratore pubblico la cui formazione è tutta interna al Partito comunista. Un protagonista



della scena pubblica locale impegnato a misurarsi con il progetto di modernizzazione della città di Germano Bulgarelli, l'eredità di Rubes Triva, il rapporto con la politica del partito, guidato da Alfonsina Rinaldi, la cultura urbanistica di Pier Camillo Beccaria, divenuto a sua volta sindaco nel 1992 e morto nel 1994, diciotto giorni dopo Del Monte.

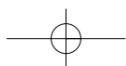
Il primo testo del volume, firmato dal giornalista Roberto Franchini, affronta alcuni nodi dell'esperienza civile e politica di Del Monte, in particolare nell'esperienza di sindaco. Il secondo, firmato da Giuliano Muzzioli, do-

cente alla Facoltà di Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, si concentra sulle dinamiche delle trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'area modenese, sui nodi principali coi quali Del Monte si è trovato a fare i conti, nel passaggio di responsabilità di dirigente politico comunista e del partito a quella di sindaco.

I due versanti della riflessione naturalmente si intrecciano: quello delle testimonianze e dei giudizi di tanti che l'hanno conosciuto, compresa l'ultima fase della esperienza alla direzione di Legacoop, si completa con il

quadro delle mutazioni della società modenese degli anni Settanta e Ottanta. Primato nazionale del reddito pro capite, espansione di consenso al Partito comunista, ma anche, fallita rapidamente la solidarietà nazionale, il declino anche elettorale, ad eccezione del voto del 1984 nella grande emozione popolare per la morte di Enrico Berlinguer. E, ancora, il trionfo dell'occidente del mercato e dell'individualismo, la sclerosi e il tracollo dei socialismi reali, la fine del Pci.

"L'itinerario politico di Del Monte appare esemplare", spiega nell'introduzione al volume Giuseppe Gavioli: "la formazione di dirigente comunista, poi la prova così diversa di uomo pubblico, alla guida della città e nello spostamento successivo in Regione con Luciano Guerzoni, in una responsabilità di governo interna alla macchina dell'amministrazione; infine, il rientro a Modena alla presidenza del movimento cooperativo".

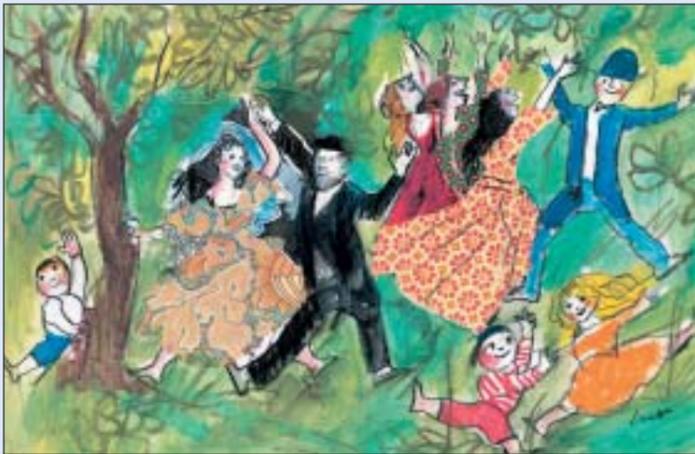


## Domeniche al parco delle Terramare

Ultime domeniche al Parco Archeologico delle Terramare di Montale nel mese di ottobre, prima che le visite siano riservate alle scuole. Ogni domenica esperti nelle tecniche artigianali di 3 mila 500 anni fa propongono ai visitatori dimostrazioni di archeologia sperimentale. Nel Museo all'aperto, accanto alle capanne ricostruite, è possibile assistere, di volta in volta, alla fabbricazione di vasi in ceramica, utensili in bronzo, cesti in salice, alla tessitura con telai a pesi, alla scheggiatura della pietra e alla lavorazione del legno. Domenica 3 ottobre l'appuntamento è con Markus Binggeli e Markus Binggeli che mostreranno la fusione del bronzo e la realizzazione di utensili così come si faceva all'epoca del bronzo. Le dimostrazioni sono ripetute al mattino e al pomeriggio. Per informazioni: tel. 059 200101, 059 532020, info@parcomontale.it, www.parcomontale.it. Orario del parco nel mese d'ottobre: dalle 10 alle 18; l'ultimo ingresso è un'ora prima della chiusura.

# “Ama il prossimo il resto è commento”

Esposizione sull'educazione nell'ebraismo



Quando il bambino viene al mondo, un angelo gli dà un buffetto sulla bocca e gli fa dimenticare tutta la Torà, l'insegnamento che aveva appreso durante i mesi della gravidanza. Sarà compito dei genitori fargliela tornare alla memoria gradualmente e con amore. E se è un adulto a voler imparare tutto sull'ebraismo? Lapidaria e illuminante è la risposta di Hillel, grande Maestro dell'ebraismo: “Ama il prossimo tuo come te stesso, tutto il resto è commento. Ed ora va' e studia”.

Ma sono pur sempre i bambini protagonisti della società perché “il mondo si regge sull'alito dei bambini che studiano”. Sono solo alcuni

## Melodie per la sinagoga

Sono uscite dai depositi in cui da secoli erano sepolte per far risuonare l'intera Sinagoga, accarezzate dal Baron Knoff del violinista Pavel Vernikof e dalle voci della Corale Gazzotti. Sono le antiche musiche, in parte mai o quasi mai eseguite prima d'ora, recuperate dalla lunga ricerca condotta da Luisa Modena, esponente della Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia, nei depositi di piazza Mazzini, e fatte ascoltare ai modenesi in occasione della V Giornata europea della Cultura ebraica. Tra i testi ritrovati, alcune sorprese, come il Salmo 47 musicato da Antonio Orefice in occasione dell'inaugurazione del Tempio di Modena nel 1876.

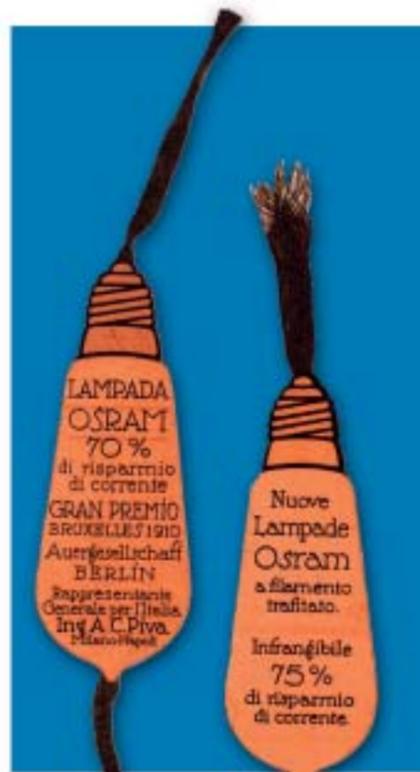
spunti per riflettere sul ruolo dell'educazione nella tradizione e nella cultura ebraica. Una riflessione in cui i ragazzi modenesi saranno accompagnati dai materiali della mostra *Il Popolo del Libro. L'educazione nella tradizione e nella cultura ebraica*.

L'esposizione, promossa dalla Regione Emilia-Romagna e allestita a Modena in piazza Mazzini nella Giornata della Cultura Ebraica, è ora divenuta un'esposizione itinerante che racconta il significato delle ricorrenze religiose e dei simboli della tradizione ebraica anche attraverso le illustrazioni di Emanuele Luzzati, di volta in volta allestita presso le scuole che la richiedono.

Una striscia di pelle o un nastrino di seta sino a diventare un vero oggetto artistico dalle forme bizzarre. La prima testimonianza storica risale alla fine del XVI secolo, ma probabilmente da quando esiste la parola scritta, e sicuramente dal Medioevo, quando le pagine dei volumi non erano numerate, l'uomo ha escogitato strategie per non perdere il filo della lettura.

Cammina così di pari passo alla storia del libro quella del segnalibro a cui l'Associazione Il Segnalibro e il Servizio Biblioteche del Comune di Modena dedicano un'esposizione itinerante. “Segnalibri in mostra” è attualmente allestita al Punto di lettura di San Damaso e farà tappa negli altri cinque Punti di lettura della città sino a concludersi alla biblioteca Poletti. Era il 1588 quando il tipografo inglese Christopher Barker, per facilitare Elisabetta I nella lettura di un corposo codice che riuniva Bibbia e statuti del regno, inserisce nastrini in seta in testa al volume.

Un sistema poi adottato in molte opere di pregio e, ancora oggi, dalla Mondadori per la collana I Meridiani. Dalla metà dell'800 le signore della buona società iniziano a realizzare vere opere uniche, segnalibri confezionati in casa ricamando strisce di lino e seta o decorando cartoncini con fiori secchi. Offerti a parenti e amici, spesso riportavano frasi augurali per compleanni o ricorrenze. Gabriele D'Annunzio amava lasciar seccare tra le pagine dei li-



bri più letti e cari segnalibri vegetali, come fiori e foglie. E si racconta che il pubblico bibliotecario Magliabecchi di Firenze adoperasse all'uso fette di salame. All'inizio del '900 il segnalibro si trasforma in prodotto di serie. Durante il periodo Liberty diventa oggetto di collezionismo e dagli anni Trenta si afferma anche come veicolo di comunicazione commerciale e sociale. Oggi le biblioteche sono tra i maggiori realizzatori di segnalibri che diventano mezzi per informare, supporto per proposte bibliografiche, promemoria o alternativa alla cattiva abitudine di fare le orecchie al libro. “Segnalibri in mostra” nasce dalle raccolte di tre collezionisti modenesi (Simonetta Cavallini, Guido Gatti e Lucia

# Foglie e nastri di seta per non perdere il filo



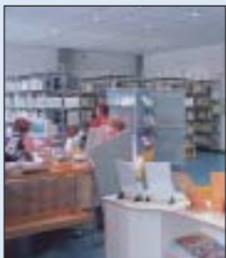
*Mostra itinerante di segnalibri nei punti di lettura della città e alla Poletti*  
*Tra immagini sacre e cartoncini storici anche segnapagine liberty e d'artista*



## La Rotonda cambia casa

*E in febbraio terminano i lavori alla biblioteca Delfini*

Per qualcuno è una questione di look da rifare, per qualcun altro il cambiamento è ancor più sostanziale, ma è pur vero che le biblioteche comunali di Modena sono in continuo movimento. Mentre gli utenti della Delfini attendono la conclusione dei lavori di recupero del Palazzo santa Margherita - prevista per il prossimo febbraio - che si tradurranno nella riorganizzazione e nell'ampliamento della maggiore biblioteca comunale, novità consistenti ci sono anche per altre biblioteche. La Rotonda, forte dei suoi circa 5 mila 500 iscritti - è la seconda per numero di utenti - si prepara ad uscire dalla Galleria pur rimanendo all'interno del Centro commerciale di



via Morane. Ad inizio novembre la biblioteca si trasferirà nei locali, più ampi e funzionali, ricavati al piano terra (di fronte agli uffici postali) del parcheggio coperto in via di ultimazione. Infine, gli affezionati della biblioteca Villaggio Giardino hanno trovato una lieta sorpresa al rientro dalle vacanze. La struttura di via Curie ha riaperto i locali dopo un'operazione di completo riassetto: nuova illuminazione, pavimentazione e arredamento, il tutto in giallo e blu. Il nuovo allestimento crea spazi ben definiti per la consultazione dei volumi e per la navigazione di Internet con due computer dedicati alla navigazione, mentre anche l'area dedicata ai ragazzi si è rinnovata.

Poggi) e, senza pretesa storica, propone molti degli infiniti modi di interpretare questo supporto alla lettura. La mostra si articola in 8 sezioni.

Le prime sono dedicate a immagini sacre e segnalibri storici, tra cui un bell'esempio liberty prodotto dalla Compagnia di Assicurazione di Milano, un segnalibro sagomato per la Campagna Nazionale Antitubercolare del '38, i famosi Fila della Fabbrica Italiana Lapis e Affini e le cartoline-segnalibro. Un'altra è riservata ai segnalibri delle biblioteche; mentre tra

i segnapagine d'artista troviamo omaggi a pittori di tutti i tempi: da Botticelli a Leonardo, da Gauguin a Mucha.

Ci sono poi i segnalibri per i bambini - spesso realizzati da famosi illustratori - e quelli delle case editrici. Concludono i segnalibri stranieri e quelli tridimensionali: in argento, legno, stoffa, metallo, plastica, tra cui i tre magnetici dedicati a Diabolik.

Sono, inoltre, presenti diversi esemplari particolari: i classici di papiro dall'Egitto, gli esemplari in cuoio da Londra, in legno dalla Cina o dalle Haway (sagomato a tavola da surf) e quelli di foglie di banano e di piume provenienti dal Costarica.

Per informazioni: Associazione Il Segnalibro (tel. 059 849955) e Servizio Biblioteche (tel. 059 206940).

Calendario delle esposizioni

- Fino al 2/10/2004 Punto di lettura S. Damaso
- Dall'11/10 al 13/11/2004 Punto di lettura Cognento
- Dal 22/11 al 22/12/2004 Punto di lettura Baggiovara
- Dal 10/1 al 12/2/2005 Punto di lettura Quattroville
- Dal 21/2 al 19/3/2005 Punto di lettura Madonnina
- Dal 28/3 al 30/4/2005 Punto di lettura Modena Est
- Dal 2/5 al 11/6/2005 Biblioteca Poletti

## Lettere d'autore per nove storici caffè

Parte da Modena, esattamente dal Caffè dell'Orologio di piazzetta delle Ova, la mostra itinerante di lettere, epigrammi, poesie sul Novecento letterario italiano che coinvolgerà nove caffè storici d'Italia: oltre quello modenese, i Caffè San Carlo e Fiorio di Torino, il Gran Caffè Giubbe Rosse di Firenze, la Confeetteria Cova di Milano, il Sanmarco di Trieste e il Pedrocchi di Padova, il Gamberinus di Napoli e il Caffè Greco di Roma. Un percorso d'inchiostri d'autore che rivela aneddoti sconosciuti, frammenti di vita e di lavoro di poeti, scrittori e artisti che nei caffè si trovavano per discutere, scambiare idee, incontrare colleghi e amici. In mostra versi autografi di Ungaretti, Pirandello, Saba Quasimodo e D'Annunzio, cartoline firmate da Gobetti, Riccardo Bacchelli, Ardengo Soffici, e ancora lettere di Alberto Savinio, Carrà e Pascoli. L'esposizione, realizzata anche con il contributo del Comune di Modena, resterà al Caffè dell'Orologio fino al 21 ottobre.

# IL MUNICIPIO RIMESSO A NUOVO

*Ha richiesto quattordici mesi di lavori, tre cantieri e 184 mila euro l'intervento conservativo sul Palazzo comunale. E ora al via l'appalto per il consolidamento sismico*

## Recuperata Fonte d'Abisso

Nuovo look in Piazza Roma nella zona della Fonte d'Abisso, un intervento che completa il "lifting" relativo a questa suggestiva parte del centro storico e segue la fine dei lavori di recupero della Fonte ottocentesca, eseguiti sotto la supervisione della Soprintendenza regionale ai beni artistici e architettonici. A cura dell'amministrazione comunale sono stati inoltre compiuti lavori di rifinitura e raccordo dell'asfalto lungo il nuovo marciapiede (ora pavimentato con ciottoli) e di sistemazione delle caditoie, per un costo di circa 29 mila euro. Prossimamente saranno eseguiti trattamenti impermeabilizzanti all'interno della Fonte. Sistemato, infine, nella seconda settimana di settembre anche il passaggio pedonale che attraversa Piazza Roma in direzione dell'Accademia militare.

**T**re cantieri aperti, quattordici mesi di lavori e 184 mila euro di investimenti. A tanto ammonta l'intervento voluto dall'Amministrazione per migliorare l'aspetto estetico e conservativo del Palazzo comunale.

Il lavoro sono iniziati nel maggio dello scorso anno e hanno riguardato il colonnato di piazza Grande: le colonne, le ghiera degli arconi, i capitelli e i basamenti sono stati restaurati e puliti. Un intervento che, al di là delle difficoltà tecniche, ha visto un continuo spostamento sui ponteggi per creare il minimo disagio ai cittadini e alle attività economiche. Il cantiere è poi stato allestito sullo scalone. Qui si è provveduto a rifare gli intonaci e a montare un nuovo sistema di deumidificazione per elettro osmosi contro l'umidità proveniente da terra. Al termine si è provveduto alla tinteggiatura con colori scelti dalla Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali. La terza e ultima fase dell'intervento ha riguardato il pianerottolo, il cortile interno e la statua del Perseo. Un lavoro di pulizia ha interessato le parti in marmo - colonne, corrimano, lapidi, capitelli e portali - utilizzando impacchi di cellulosa imbevuta di carbonato di ammonio e di altre sostanze che in breve tempo ammorbidiscono la patina di sporco in modo di essere asportata con una spugna imbevuta d'acqua. In questi giorni è in fase di appalto un altro importante intervento, quello che riguarderà il consolidamento sismico del palazzo per bonificare i danni provocati alle coperture dai sismi del 1996 e del 2000. È previsto un investimento di un milione di euro.



## Il Tempio va al restauro

*Proseguono i lavori alla chiesa comunale di piazzale Natale Bruni*

**S**aranno conclusi entro la fine dell'anno i lavori di restauro del Tempio Monumentale ai caduti in Piazza Natale Bruni, chiesa di proprietà comunale. L'intervento, per un valore che supera i 520 mila euro, è iniziato lo scorso novembre e ha preso il via con il rifacimento della cupola. Il manto della copertura è stato bonificato, il tavolato di legno è stato tolto e sostituito con pezzi nuovi. La struttura in ferro e la lanterna posti sul punto più alto della cupola sono stati puliti e trattati. Una gru dal braccio speciale ha staccato dalla lanterna il globo e il



crocefisso e li ha posati a terra. Qui sono stati sottoposti a restauro: nuova doratura per il globo e recupero delle parti in ferro del crocefisso. Più lenta del previsto la fornitura delle scandole (tegole) nuove in cemento e cellulosa, costruite secondo il modello originale degli anni venti da un'azienda austriaca. Ma

l'intervento, condotto dall'architetto Ilaria Braida, è stato esteso anche sulle facciate dell'imponente chiesa.

Le vetrate colorate a piombo sono state ricoperte con una lastra di policarbonato traslucido che le protegge da urti mentre sono in fase di recupero le porte laterali, una quasi distrutta da un incendio nel 1995 e l'altra fortemente degradata dalle intemperie. Il Tempio fu sottoposto ad una serie di interventi nel 2001: allora si lavorò sulla pulizia della facciata, la tinteggiatura degli archetti ciechi, la copertura del tetto e la pulizia delle absidi.

# UN MILIONE DI EURO PER L'AFFITTO

*Il Consiglio ha ratificato una delibera di Giunta sull'integrazione dei contributi sperimentata per la prima volta la procedura del voto elettronico in aula*

**A**rrivano 950 mila euro dalla Regione per integrare i contributi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in affitto. La delibera di Giunta che ha sancito la variazione di bilancio è stata ratificata dal Consiglio comunale il 13 settembre dai rappresentanti di Democratici di Sinistra, La Margherita,



Mauro Tesauo  
Verdi

Lista Di Pietro, Partito della Rifondazione Comunista, Sdi, Verdi, Modena a colori: astenuti i consiglieri di Alleanza Nazionale e Udc, non votanti ma presenti in aula i consiglieri di Forza Italia. Durante il dibattito sulla delibera, presentata all'assessore al Bilancio Francesco Frieri, il consigliere Verde Mauro Tesauo ha ricordato i gravi disagi sociali che anche a Modena sono dovuti al costo crescente della casa e ha invitato il Presidente del civico consesso Ennio Cottafavi ad ospitare in aula un dibattito più approfondito sul tema. Olga Vecchi (Forza Italia) ha invece criticato la maggioranza per non avere ancora nominato i presidenti delle commissioni consiliari, "il che rende impossibile valutare le delibere e trasforma il Consiglio in un luogo di mero avallo di decisioni altrui". Baldo Flori (Modena a colori) ha dal canto suo sottolineato l'importanza di "evitare delibere erratiche su piccoli aspetti senza che ci consentano un'effettiva incidenza. E l'am-

ministrazione ci dovrebbe anche spiegare meglio in aula - ha aggiunto - come impiegare queste risorse".

Al momento del voto su questa variazione di bilancio è stata sperimentata per la prima volta dal Consiglio comunale cittadino la procedura di voto elettronico,



Teobaldo Flori  
Modena a colori

che rende possibile attraverso l'utilizzo da parte degli eletti di una tessera di verificare più celermente e immediatamente le intenzioni di voto.



## Ricordare i bimbi di Beslan

*"Uno spazio pubblico per i piccoli dell'Ossezia"*

**I**tragici fatti di Beslan e la morte per mano dei terroristi di centinaia di bambini nella scuola della cittadina della repubblica osseta hanno colpito profondamente anche l'opinione pubblica modenese. Il sindaco Giorgio Pighi, facendosi interprete dei sentimenti della città, ha proposto di intitolare uno spazio pubblico proprio ai bambini osseti vittime del terrorismo. L'ufficializzazione di questa decisione, condivisa dal capigruppo di tutti i gruppi presenti nel civico consesso, è avvenuta nel corso del Consiglio comunale del 13 settembre. Dopo una breve comunicazione in aula del Presidente del Consiglio Ennio Cottafavi, che ha brevemente ricordato la tragedia e le piccole vittime innocenti, il



sindaco Pighi ha raccontato come siano stati contattati tutti i soggetti istituzionali e non istituzionali della città per definire quale struttura sia più adatta all'intitolazione. "Valuteremo quale sarà la proposta migliore - ha detto il sindaco in aula - e poi decideremo, per commemorare anche a Modena nel modo più adeguato le piccole vittime dei tragici fatti di Beslan".

## "Lavoriamo per riaprire il caffè Molinari"

**I**l Comune sta lavorando affinché il Caffè Molinari, chiuso ormai da due anni, possa riaprire: rispondendo ad un'interrogazione presentata dal consigliere di Forza Italia Achille Caropreso l'assessore alle Politiche economiche Giorgio Razzoli ha risposto infatti che "il Caffè, nato nel 1953, è inserito in una lista di 33 locali del centro storico vincolati dal 2000 dal Prg. Stiamo valutando le modalità - ha detto Razzoli - che coniughino le finalità di questa norma con l'esercizio di un'attività economica. Lavoriamo per una soluzione di buon senso che consenta di riaprire il locale riconoscendo nuove dimensioni al bar. Il nostro interesse è che nei tempi dovuti si arrivi ad una soluzione".

## Il Comune chiede più sicurezza nei cantieri Tav

Un ordine del giorno che invita la Giunta e il sindaco di Modena "ad attivarsi nel rigoroso rispetto delle proprie prerogative e di quelle degli organi competenti, per sollecitare la Tav ad adottare le necessarie misure di sicurezza nei cantieri e gli organismi preposti a rafforzare i controlli in modo da evitare ulteriori perdite di vite umane" è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Presentato dal capigruppo di Ds, Verdi, Sdi, Italia dei valori, Margherita e Prc il documento ricorda che negli ultimi tempi si sono verificati diversi infortuni mortali nel tratto modenese della ferrovia ad Alta velocità in costruzione e che le misure di sicurezza adottate nei cantieri risultano allo stato molto carenti.



**INGRID CAPORIONI**  
Presidente Circoscrizione 1

Trentasei anni, laureata in lettere, dal 1991 ha ricoperto funzioni organizzative e dirigenziali presso la Cgil. È iscritta ai Ds nella cui lista è stata eletta, poi, con il voto dell'intera coalizione di Centro sinistra, nominata a Presidente.  
Amante della letteratura e della musica, ha studiato danza, prima classica poi jazz.

**RICEVE**  
su appuntamento il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 18



**ANTONIO CARPENTIERI**  
Presidente Circoscrizione 2

Trentacinque anni, è laureato in giurisprudenza e collabora come libero professionista con uno studio legale. Eletto nelle liste dei Ds, nominato presidente con i voti del Centro Sinistra, ha ricoperto di recente la responsabilità di presidente della Commissione Cultura e politiche giovanili.  
Capo scout, è da sempre legato ai temi dei giovani e del volontariato cattolico, da cui proviene.

## Circoscrizione 1

### Centro Storico, San Cataldo

Piazzale Redecocca, 1 - 41100 Modena  
Tel. 059 200480 - Fax 059 200494  
e-mail  
cstorico@comune.modena.it

**Orari di apertura al pubblico**  
Lunedì: 8,30-13,00-15,00-18,00  
Giovedì: 8,30-13,00-14,00-18,30  
Martedì; mercoledì; venerdì: 8,30-13,00



**Consiglio Circoscrizione n.1**  
Centro Storico, San Cataldo

DS	La Margherita	FI
Ingrid Caporioni <i>(presidente)</i>	Luca Barbari	Riccardo Bedetti
Rosario Arnese	Rossana Mengozzi	Carlantonio Bertarelli
Maria Grazia Barbieri	<b>RC</b>	Giovanna Bertolini
Celeste Caruso	Paula Noff Herrera	Stefano Gozzi
Patrizia Forni	<b>Verdi</b>	Fiorenza Simoncini
Barbara Longobardi	Paola Aime	<b>AN</b>
Pasquale Sparano	<b>UDC</b>	Carlo Pallotti
Stefano Tripi	Roberto Olivi	Luca Ratti

# QUARTIERI PER VIVERE IL TERRITORIO

*Dopo la tornata elettorale del giugno scorso cambiano quattro presidenti di Circoscrizione su quattro e gli esordienti nelle aule consiliari sono ben 53 su un totale di 80.*

*In aumento anche la presenza delle donne che passa da 23 a 31, pari al 39%, oltre il doppio (17,5%) rispetto alla rappresentanza femminile del Consiglio comunale*

## Circoscrizione 2

### S. Lazzaro, Modena Est, Crocetta

Via Nonantolana, 685 - 41100 Modena  
presso "Torrenova" 4  
Tel. 059 260292 Fax 059 260284  
e mail: circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

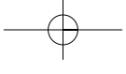
**Orari di apertura al pubblico**  
Lunedì: 8,30-13,00 -15,00-18,00  
Giovedì: 8,30-13,00 -14,00-18,30  
Martedì; mercoledì; venerdì: 8,30-13,00



**Consiglio Circoscrizione n.2**  
San Lazzaro, Modena Est, Crocetta

DS	Brunella Piccinini	Verdi
Antonio Carpentieri <i>(presidente)</i>	Gianni Tosi	Mattia Barbari
Monica Argilli	Vittoria Zetti	<b>FI</b>
Fiammetta Barbieri	<b>La Margherita</b>	Augusta Agnotti
Fernando Dotti	Mauro Cavani	Lorenzo Basso
Angelo Fanara	Germano Pincelli	Roberto Giovanni Lenzotti
Gianni Forni	<b>RC</b>	Paola Lei
Rosanna Giugni	Roberto Lupoli	<b>AN</b>
Giulio Guerzoni		Ivano Gozzi

**IL PRESIDENTE RICEVE**  
su appuntamento il lunedì e il venerdì dalle 9,30 alle 12,00



Via Don Minzoni n.121  
41100 Modena  
Tel. 059 305206-305361 Fax 059 305512  
e mail: bpastore@comune.modena.it

**Orari di apertura al pubblico**  
Lunedì: 8,30-13,00-15,00-18,00  
Giovedì: 8,30-13,00-14,00-18,30  
Martedì; mercoledì; venerdì: 8,30-13,00

## Circoscrizione 3

### Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso



**FABIO POGGI**  
Presidente Circoscrizione 3

Quarantadue anni, di professione consulente informatico, viene da dodici anni di esperienza negli organi collegiali e di gestione sociale delle scuole modenesi. Eletto per La Margherita, ricopre per la prima volta un incarico amministrativo. È sostenuto da una maggioranza composta da DS, La Margherita e RC.

**RICEVE**  
su appuntamento tutti i giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18,30.



#### Consiglio Circoscrizione n.3

##### Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso

DS	Ivana Taverni	FI
Angela Benassi	Giovanni Tinti	Gianmarco Andreotti
Loris Bertacchini	Tiziano Zanni	Italina Cornia
Giancarlo Campioli		Tiziano Marmioli
Sara Contrasti	<b>La Margherita</b>	Vittorio Penelli
Laura Maria Augusta Di Leo	Fabio Poggi ( <i>presidente</i> )	<b>AN</b>
Guglielmo Ferrari	Marialida Ripari	Giovanni De Niederhausen
Kashetu Kyenge	<b>RC</b>	<b>UDC</b>
Massimo Paradisi	Marta Andreoli	Alberto Bosi

Via Newton, 150/b 41100 Modena  
Tel. 059 821175-821176 Fax 059 828519  
e mail:  
faustino@comune.modena.it

**Orari di apertura al pubblico**  
Lunedì: 8,30-13,00-15,00-18,00  
Giovedì: 8,30-13,00-14,00-18,30  
Martedì; mercoledì; venerdì: 8,30-13,00

## Circoscrizione 4

### S. Faustino, Saliceta S. Giuliano Madonnina, Quattro Ville



**FRANCO FONDRIEST**  
Presidente Circoscrizione 4

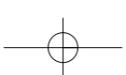
Laureato in pedagogia, 53 anni, lavora nella scuola modenese da ormai 35 anni, prima come insegnante poi come dirigente scolastico. Ha promosso la fondazione della sezione modenese del Movimento Consumatori, ed è stato co-fondatore e presidente di Modena Civile. Eletto nella lista dei Ds, è stato nominato Presidente in rappresentanza di una maggioranza formata da Ds, Margherita, Verdi e Rc.

#### Consiglio Circoscrizione n.4

S. Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville

DS	Valentina Vicinelli	FI
Franco Fondriest ( <i>presidente</i> )	Enrico Vincenzi	Annamaria Bonacini
Elisa Casalgrandi	<b>La Margherita</b>	Sergio Selleri
Franco Ferrari	Alberto Cirelli	Elisa Verri
Giuliano Lugli	Enrico Veronesi	Claudia Zeppelli
Federico Luppi	<b>RC</b>	<b>AN</b>
Antonio Nesci	Francesco Lucadamo	Anna Aimi
Rita Ronchetti	<b>Verdi</b>	Gabriele Gibellini
Andrea Saltini	Stefano Esposito	

**IL PRESIDENTE RICEVE** su appuntamento il martedì mattina dalle ore 9.00 alle 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 18.00.



## Vigili modenesi campioni di mountain bike

Claudio Comastri, assistente della Polizia municipale, e l'agente Monica Menghini si sono laureati campioni italiani delle polizie municipali e forze di polizia di mountain bike. La prova valida per l'assegnazione delle maglie tricolori si sono svolte a Palermo. Arrivo solitario sotto lo striscione per il 36enne atleta modenese dopo 30 chilometri di corsa che ha portato atleti provenienti da ogni parte d'Italia dalla spiaggia di Mondello al monte Pellegrino. Vittoria di forza per Monica Menghini.

# SULLE ORME DEL MARATONETA

Villaggio dello sport, memorial Enzo Ferrari e Camminata del Torrazzo animano l'autunno sportivo. Senza dimenticare la convention nazionale di giochi intelligenti alla Sacca

**D**al Villaggio dello sport alla Maratona d'Italia dedicata a Enzo Ferrari, dalla convention nazionale dei giochi intelligenti alla Camminata del Torrazzo. Tra fine settembre e i primi di ottobre sono numerosi gli appuntamenti sportivi. Ecco, in sintesi, una piccola guida.

Dall'1 al 3 ottobre in piazza Roma, nella zona compresa tra l'Accademia militare e via Farini, il Centro sportivo italiano di Modena organizza la quarta edizione del Villaggio dello sport. Una manifestazione rivolta a tutti i modenesi, anche non sportivi, che da spettatori o da praticanti potranno divertirsi con diverse discipline. Accanto ai momenti di svago sono previsti una maratona di tre giorni (a staffetta, ogni atleta percorrerà un chilometro), una conferenza nazionale del Csi con ospiti illustri del mondo sportivo e politico nazionale e due grandi spettacoli nelle serate di sabato e domenica. Il tutto, ovviamente, con un unico fine: raccogliere fondi per terminare la costruzione del villaggio sportivo di Ain Arik, comunità a pochi chilometri da Gerusalemme. L'iniziativa si svolge in collaborazione con il Comune di Modena, la Provincia, la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio e il Csa (ex provveditorato agli studi). Domenica 17 ottobre si correrà la 16esima edizione della Maratona

d'Italia memorial Enzo Ferrari, corsa podistica lunga 42,195 chilometri. La partenza sarà a Maranello davanti alla Galleria Ferrari, l'arrivo in piazza Martiri a Carpi. Il programma della giornata prevede anche percorsi non competitivi di 6 e 9 chilometri (partenza e arrivo a Carpi) per podisti, skates e skirollers. La novità: tutti i partecipanti che taglieranno il traguardo saranno premiati con una medaglia d'oro dedicata a Enzo Ferrari. Sabato 16 ottobre si svolgerà la seconda edizione della Granfondo (144

chilometri) e Mediafondo (99 chilometri) in bicicletta. Partenza e arrivo da Carpi. Da venerdì 24 a domenica 26 settembre alla Polisportiva Sacca si svolgerà ModCon 2004, ventiduesima convention nazionale di giochi intelligenti. In programma giochi di ruolo, di carte, da tavolo, tridimensionali, per computer e live oltre ad una nuova sezione dedicata ai giochi di società classici. Per i visitatori l'ingresso sarà gratuito, mentre per poter giocare e usufruire degli spazi e dei servizi è richiesto un con-



tributo di 7 euro per un giorno (4 euro ridotto minorenni, 15 euro per tre giorni). L'organizzazione è curata dalla Tremme (informazioni ai numeri 059 218726 - 311434). Domenica 26 settembre si svolgerà infine la Camminata del Torrazzo. Il ritrovo dei partecipanti è per le 8, la partenza alle 9 da via Cave Ramo 8. Sono previsti cinque percorsi: 3, 7, 12, 15 e 21 chilometri. Le premiazioni sono previste intorno alle 11. La quota di partecipazione alla camminata è di 1 euro (informazioni al numero 059 253027).



## Da Atene al Municipio

Ricevuti in Comune i modenesi delle Olimpiadi

**D**ue incontri "sportivi" nell'agenda di settembre del sindaco Giorgio Pighi e dell'assessore allo sport Antonino Marino. Il primo a salire lo scalone del municipio è stato Stefano Baldini, medaglia d'oro della maratona di Atene. Baldini, reggiano di nascita ma modenese d'adozione, era accompagnato dal tecnico Luciano Gigliotti. È stata poi la volta di Andrea Giani, Matej Cernic, Damiano Pippi e Paolo Cozzi, argento della pallavolo. Assieme a loro anche i due brasiliani Ricardo e Dante, saliti sul gradino più alto.

## A VILLA SORRA 620 MILA EURO

Un intervento di 620 mila euro, in gran parte finanziato dal Comune di Modena (uno dei quattro proprietari dell'edificio), consentirà di ultimare il consolidamento strutturale e di ripristinare l'agibilità di Villa Sorra. Al termine dei lavori, cioè nel giugno 2005, la Villa potrà così essere aperta al pubblico in occasioni di visite e mostre.

## SPAZIO GIOCHI AL PARCO FERRARI

Si intitola "La città spaziale" la nuova area giochi del parco Ferrari, realizzata a pochi passi dall'arena naturale vicino al bar. Lo spazio per bambini è stato inaugurato ai primi di settembre con una serie di iniziative organizzate dall'assessorato all'Ambiente e dalla Circoscrizione 4.

## DOGALI, ABBATTUTO IL TRAMPOLINO

Sul piano vasca della piscina scoperta Dogali non c'è più il trampolino. Sono servite una decina di ore di lavoro per imbragare il manufatto ormai inutilizzabile, tagliarlo in due pezzi, sollevarlo e demolirlo fuori dalla recinzione. Un intervento necessario, autorizzato dal Soprintendente per i beni architettonici e il paesaggio, dettato anche da esigenze di sicurezza. Per rimuovere il trampolino il Comune ha stanziato 33 mila euro.

## Oltre un milione di spettatori per il Duomo raccontato da Fo

**O**ltre un milione e duecento mila persone hanno deciso di restare davanti al piccolo schermo di casa per



ascoltare la storia del Duomo di Modena e dei suoi bassorilievi narrata dal premio Nobel Dario Fo. Tanti sono stati i telespettatori del *Tempio degli uomini liberi*, la trasmissione di circa due ore trasmessa giovedì 26 agosto in prima serata su Rai 3 tratta dalla lezione-spettacolo che Fo ha tenuto il 18, il 19 e il 20 luglio in piazza Grande per iniziativa del

Comune, della Rai e dell'editore Franco Cosimo Panini. La trasmissione ha registrato il 6,04 di share. "La trasmissione Rai ha offerto al Duomo di Modena una notorietà che mai aveva avuto in passato, in un momento in cui un pubblico sempre più vasto è interessato ai temi della cultura", commenta l'assessore comunale alla Cultura Mario Lugli. "Ci auguriamo che molte delle persone che hanno visto lo spettacolo vengano a visitarlo di persona".

## RIMOSSE VECCHIE BICI

Vecchie biciclette ormai inservibili, ruote, catene, pezzi di telaio, sellini e cestini sono stati rimossi in agosto da tecnici di Meta in piazzale Dante, vicino alla stazione ferroviaria centrale, in viale Crispi e in via Nicolò dell'Abate. Per completare la pulizia delle aree è stato programmato un ulteriore intervento in settembre. Cicli, motocicli e accessori rimossi sono stati depositati all'ufficio oggetti smarriti del Comune, in via del Murazzo.

## TESSERINI PER LA CACCIA

I tesserini regionali per l'attività venatoria 2004-2005 saranno rilasciati ai residenti nel Comune di Modena fino al 31 gennaio 2005 all'Anagrafe di via Santi 40 (sportello 17). Gli orari d'ufficio sono: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13 e sabato dalle 8.30 alle 12.30 (chiuso il giovedì).

## SPORTELLI DIMMI PER LE RETTE

In piazza Grande e in via Santi 40

sono stati definitivamente chiusi gli sportelli "Dimmi", che consentono i pagamenti di rette e competenze comunali e il rilascio di certificazioni in forma automatica. Restano attivi, con soluzione d'uso ulteriormente potenziati, gli sportelli che si trovano all'interno degli istituti di credito cittadini.

## ANAGRAFE NEI QUARTIERI

Dopo la pausa estiva, hanno riaperto regolarmente il primo settembre gli sportelli dell'anagrafe nelle sedi della quattro circoscrizioni cittadine. Il pubblico può accedere al servizio da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13, lunedì pomeriggio anche dalle 15 alle 18 e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18.30 (sabato chiuso). Gli sportelli si trovano in piazzale Redecocca 1, via Nonantolana 685, via don Minzoni 121 e in via Newton 150.

## L'ITALIA E IL FASCISMO

"Parole chiave per comprendere l'Italia fascista" è il titolo di un ciclo di tre conferenze che si svolgeranno nella sala polivalente in via Canaletto 88. Il relatore Francesco Maria Feltri parlerà di squadrista (martedì 12 ottobre), repressione (martedì 19 ottobre) e consenso (martedì 26 ottobre). L'inizio degli incontri è fissato alle 19. L'iniziativa è curata dalla commissione Istruzione e Cultura dalla Circoscrizione 2.

Mensile anno 43  
n. 7 - Settembre 2004  
Servizio stampa  
e comunicazione  
del Comune di Modena  
Piazza Grande  
41100 Modena  
Telefono 059 206444  
Fax 059 206987  
ufficio.stampa@comune.modena.it  
Reg. trib. Civ. Modena n.378  
del 21/11/1961  
Direttore responsabile:  
**Giancarlo Barbieri**  
Redazione:  
**Roberto Alessandrini**  
**Andrea Dondi**  
**Giovanni Medici**  
**Enza Poltronieri**  
Progetto grafico  
e impaginazione:  
**www.tracce.com**  
Fotografie:  
**Bruno Marchetti**  
Segreteria di redazione:  
**Anna Maria Osbello**  
**Paola Pradelli**  
Concessionaria pubblicità:  
**Videopress**  
via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa:  
**Coptip**  
**Industrie grafiche Modena**  
Questo numero è stato  
chiuso in tipografia  
il 20 settembre 2004  
Numero copie: 76.000